



Istituto Comprensivo Statale "NASI"
Via Pannunzio, 11 – 10024 Moncalieri (TO)
C.F. 94064330015
Tel. 011/6811822
E-mail: segreteria: toic887003@istruzione.it
<http://www.icnasi.it>



PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-2025

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>Esiti</p> <p>Miglioramento degli esiti in Matematica e in Italiano; riduzione del gap di genere a svantaggio delle femmine in Matematica, in particolare alla scuola primaria, come risulta anche dagli esiti delle verifiche quadrimestrali.</p>	<p>Esiti</p> <p>Riduzione progressiva del gap di genere in Matematica, in particolare alla scuola primaria. Passaggio graduale del maggior numero di studenti da un livello di competenza inferiore (1-2) a quello superiore (2-3)</p>
<p>Esiti</p> <p>Miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica; riduzione del gap fra alunni nativi e alunni stranieri di prima e seconda generazione.</p>	<p>Esiti</p> <p>Riduzione progressiva del gap in Italiano e in Matematica fra alunni nativi e alunni stranieri di prima e seconda generazione. Passaggio graduale del maggior numero di studenti da un livello di competenza inferiore (1-2) a quello superiore (2-3).</p>
<p>Valutazione alla scuola primaria</p> <p>Alla luce della nuova normativa in vigore da dicembre 2020</p> <ul style="list-style-type: none">-Messa a punto di procedure e strumenti per la valutazione in itinere.-Revisione e/ o progettazione di prove quadrimestrali di Istituto adeguate all'osservazione delle quattro dimensioni.	<p>Valutazione alla scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none">-Creazione di procedure e strumenti utili alla valutazione in itinere- Creazione di una raccolta di prove di verifica quadrimestrali adeguate all'osservazione delle 4 dimensioni.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Progettazione e verifica delle azioni di Rinforzo e Potenziamento messe in atto dai team docenti e dall'organico potenziato (rilevazione dei livelli di partenza- risultati attesi- risultati ottenuti). Monitoraggio dei livelli di apprendimento: esiti di Maschi e Femmine. Prove quadrimestrali comuni con monitoraggio esiti M/F, stranieri, alunni BES.
- **Progettazione e verifica delle azioni di Rinforzo e Potenziamento messe in atto dai team docenti e dall'organico potenziato (rilevazione dei livelli di partenza- risultati attesi- risultati ottenuti). Monitoraggio dei livelli di apprendimento: esiti di alunni stranieri di I e II generazione. Prove quadrimestrali comuni con monitoraggio esiti M/F, stranieri, alunni BES.**
- Revisione delle Programmazioni disciplinari alla luce del Curricolo di Cittadinanza di Istituto ed individuazione di obiettivi trasversali, di contenuti ed attività che favoriscano l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Collaborazione con le agenzie presenti sul territorio per Progetti ed attività per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attuazione di una strategia che intercali e favorisca l'utilizzo delle nuove tecnologie nel processo formativo attraverso la valorizzazione delle risorse già in forza all'istituto. Il percorso si svilupperà su tre aree: Formazione, Comunità, Strumenti/ Spazi innovativi. Disseminazione di buone pratiche.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- **Definizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e per i loro genitori.**

- **Formazione docenti relativa all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri e all'insegnamento di Italiano lingua 2.**
- Attivazione di iniziative, anche in raccordo con associazioni del territorio, volte a favorire una maggiore inclusione degli alunni con Bes e diversamente abili anche in orario extracurricolare.
- Definizione di un protocollo di accoglienza e inclusione di Istituto relativamente alla disabilità e ai BES.
- Mantenimento dello sportello di consulenza con la Logopedista e attuazione di momenti formativi per favorire training riabilitativi fin dalla scuola dell'Infanzia.
- Adozione di griglie per l'osservazione iniziale relativamente ad alunni che evidenziano problematiche comportamentali.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Distribuzione degli incarichi in base alle competenze ed alla disponibilità del personale. Assegnazione di obiettivi e incarichi a referenti e commissioni con lo scopo di monitorare tutti i processi che concorrono direttamente o indirettamente al raggiungimento dei traguardi. Attivazione di progetti con docenza aggiuntiva o a completamento orari.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Monitoraggio dei bisogni formativi del personale e predisposizione di percorsi di formazione mirati, in coerenza con gli obiettivi del PdM. Valorizzazione delle risorse professionali interne attraverso la costituzione di un Database delle competenze del personale.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Collaborazione con il territorio per iniziative di promozione della legalità e cittadinanza attiva. Coinvolgimento attivo degli OO.CC nella revisione dei Regolamenti. Rilevazione periodica della custom (docenti/ alunni/genitori) attraverso questionari di percezione sul benessere a scuola degli studenti. Bilancio Sociale.

PROGETTI CORRELATI A CIASCUN TRAGUARDO

Denominazione del progetto
ANCHE NOI CONTIAMO

Premessa

Il progetto è la continuazione di quello previsto nel triennio precedente che, a causa dell'emergenza Covid-19, non ha avuto piena attuazione.

Introduzione

Secondo diversi studi le differenze di genere nelle materie Stem (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) si baserebbero sul principio delle profezie che si auto-avverano, per cui se il sistema scolastico (gli insegnanti, il metodo didattico, i genitori, i compagni) condividono una visione in cui nelle materie tecniche i maschi "sono più portati", le femmine cominciano ad accettare questa idea, sviluppando punteggi più bassi dei maschi.

Il divario comincia fin dalla scuola primaria, per aumentare negli anni di scuola successivi, culminando con scelte di lavoro e di studio per le donne verso materie umanistiche, o che comunque prevedano una scarsa presenza di materie tecniche. Da qui la loro minore presenza in certi ambiti del mondo del lavoro (dove i salari sono più alti) e le disparità di retribuzione rispetto agli uomini. Si tratta dunque di un terreno sul quale si gioca una partita importante per il futuro. «Una [recente ricerca](#) – scrive l'economista Maria Laura Di Tommaso su [Lavoce.info](#) – effettuata da Dalit Contini, Maria Laura Di Tommaso e Silvia Mendolia –, utilizza i dati italiani delle prove Invalsi 2013 e analizza il gap di genere in matematica in II e V elementare, in I e III media e nella II superiore. I dati grezzi (percentuali di risposte corrette) mostrano un aumento del differenziale in matematica dalla seconda elementare fino alla seconda superiore. Anche i dati standardizzati confermano che il gap cresce tra i 7 e i 15 anni (aumenta da circa il 10 per cento di deviazione standard in seconda elementare fino a circa il 25 per cento a 15 anni). Il differenziale persiste anche a parità di istruzione dei genitori, di professione della madre, di area geografica, di frequenza della scuola dell'infanzia, di numero di fratelli o sorelle, di tipologia di scuola superiore. I risultati non cambiano se si depurano i dati dagli effetti fissi di scuola, cioè se si tiene presente che

questa scelta non è casuale e potrebbe essere correlata con le caratteristiche delle bambine/i e dei genitori». Le pari opportunità non si realizzeranno mai nel mondo del lavoro, se prima non vengono coltivate a scuola. Alcuni studi pedagogici hanno sottolineato come le metodologie di insegnamento della matematica siano rilevanti per abbassare il differenziale di genere. In particolare, metodologie più interattive, partecipative e meno competitive sembrano avere effetti positivi sull'apprendimento della matematica da parte delle bambine. Particolarmente utili sono le metodologie definite "cognitive-activation strategies", che prevedono un attivo coinvolgimento nel cercare di risolvere un problema con metodi diversi, che sollecitano l'applicazione del problema alla vita reale, che chiedono il processo mentale che ha portato alla soluzione del problema.

Responsabile del progetto

D.S., FF.SS. per l'Autovalutazione d'Istituto e per la Formazione, docenti referenti dell'ambito matematico e del dipartimento di matematica, 1 docente per la Scuola dell'Infanzia

Eventuale suddivisione in moduli: (vedere anche PAF)

La scansione in moduli sarà fatta il prossimo anno, così come la progettazione dettagliata degli interventi.

Destinatari: tutti i docenti e tutti gli studenti dell'I.C., le famiglie

Tempi di realizzazione: a.s. 2022-2025

Situazione di partenza da cui scaturisce il bisogno: il confronto fra gli esiti delle Prove INVALSI, delle prove quadrimestrali di Istituto e gli esiti finali delle studentesse e degli studenti, monitorati da anni, mettono in luce un gap di genere, più evidente in Matematica, a sfavore delle Femmine. Da qualche anno si sono avviate riflessioni sul tema, sia a livello nazionale, che internazionale, dato che tale gap è osservabile su tutta la popolazione scolastica europea, fatta eccezione per gli studenti dei Paesi nordici, in cui la tendenza è completamente ribaltata. Tale gap non è riconducibile a differenze genetiche fra Maschi e Femmine, ma è conseguenza di una diversa educazione impartita a bambini e bambine, già dalla primissima infanzia, come testimoniano recenti studi.

Risultati attesi: graduale miglioramento dei risultati medi in Matematica delle studentesse dell'I.C.

Obiettivi generali:

- garantire pari opportunità a tutti gli studenti
- migliorare le performances delle studentesse in Matematica

Obiettivi trasversali:

- favorire la formazione del maggior numero di docenti;
- far acquisire agli studenti e alle studentesse la consapevolezza di possedere le stesse potenzialità attraverso l'azione educativo-didattica di ciascun docente;
- sviluppare competenze civiche che consentano a ciascuno, studentessa o studente, di sentirsi parte integrante e attiva della società;
- favorire la riflessione sulle pari opportunità anche in un'ottica di verticalità (scelta del percorso di studi futuro e della professione, annullamento delle differenze salariali fra uomini e donne).

Descrizione della proposta progettuale:

Il progetto mira a far acquisire ai docenti nuove strategie per la progettazione di attività e UDA che vedano maggiormente coinvolte le bambine, sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso la pratica didattica quotidiana, i docenti potranno, quindi, mettere in atto quanto appreso nel corso formazione, svolta in plenaria per l'intero collegio docenti o in forma seminariale e laboratoriale per piccoli gruppi. Sarà importante, inoltre, ai fini di un monitoraggio efficace verificare i livelli di partenza e quelli di arrivo delle studentesse, al termine di ogni annualità. Utili osservazioni e confronti potranno essere fatti a seguito della ricezione degli esiti delle prove INVALSI, dopo l'elaborazione dati delle prove quadrimestrali di Istituto, a seguito de successivamente alla valutazione intermedia e finale.

La formazione riguarderà tutti i docenti dei tre ordini di scuola poiché ogni cambiamento sarà possibile solo grazie all'azione sinergica di tutti i soggetti coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento Inoltre, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'I.C., si potrebbero prevedere degli incontri di informazione per le famiglie.

Si richiederà ad ogni docente e/o team o consiglio di classe la documentazione dei percorsi più significativi (attraverso format predisposti) e loro presentazione al Collegio.

Descrizione delle attività caratterizzanti:

vedi sopra

Raccordi con il territorio, enti pubblici e associazioni:

- Università degli studi di Torino, facoltà di Economia e commercio
- INVALSI
- Avimes

Strategie metodologiche, mezzi, strumenti di realizzazione:

- ricerca-azione, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring.....
- locali della scuola
- pc, tablet, lim, smart tv, schermi, patrimonio librario della biblioteca del Meloracconti e delle biblioteche di plesso, biblioteca digitale, oltre al materiale scolastico tradizionale
- schede, fotocopie, materiali multimediali
- documentazione dei percorsi educativo-didattici più significativi, attraverso format appositamente predisposti.

Modalità di verifica intermedia e finale (indicatori scelti in coerenza con i risultati attesi):

- rilevazione delle situazioni di partenza delle studentesse e degli studenti
- individuazione di risultati attesi
- confronto fra risultati ottenuti e risultati attesi
- monitoraggio intermedio dello stato dell'arte
- monitoraggio finale
- documentazione delle sperimentazioni condotte

Ricaduta sulle attività

Le strategie attivate durante i percorsi di sperimentazione dovranno entrare a far parte della pratica didattica quotidiana nell'insegnamento della Matematica e delle altre discipline.

Risorse umane

docenti dell'I.C., studentesse, studenti

Quantificazione oraria, materiali e spese varie

- spese per il formatore: fondi ministeriali e contributo dei docenti (es. Carta docente o contanti)
- spese per il coordinamento delle attività: FIS
- spese per la documentazione: FIS

Denominazione del progetto
ANCHE NOI CONTIAMO

Introduzione

Nel nostro Istituto afferisce circa il 10% di studenti stranieri di prima e seconda generazione, alcuni dei quali giungono nelle nostre scuole nel corso dell'anno scolastico direttamente dai Paesi d'origine senza avere ricevuto, quindi, alcuna alfabetizzazione in lingua italiana. Spesso anche gli stessi genitori non parlano l'italiano, pertanto occorre veicolare le informazioni o in lingua inglese o francese, o si rende necessario l'intervento di mediatori culturali. Da tempo nel nostro Istituto si monitorano gli esiti degli studenti stranieri di prima e seconda generazione sia nelle prove standardizzate, sia nelle prove quadrimestrali, nonché al termine di ciascun quadrimestre. Il confronto di tali esiti ha permesso di mettere in luce la presenza costante di un gap fra gli studenti stranieri e gli studenti cosiddetti "nativi", secondo la definizione data da INVALSI. Poiché, come recita l'articolo 3 della Costituzione italiana,

Responsabile del progetto

D.S., FF.SS. per la Formazione e per l'Autovalutazione d'Istituto, docenti referenti dell'ambito matematico e del dipartimento di matematica, 1 docente per la Scuola dell'Infanzia

Eventuale suddivisione in moduli: (vedere anche PAF)

- a.s. 2019-2020: analisi dati della sperimentazione del "progetto Math gap" e prime riflessioni su come ridurre il divario di genere in Matematica, a svantaggio delle studentesse
- a.s. 2020-2021: tra settembre e ottobre formazione al Collegio docenti sulla prevenzione e riduzione di tale divario. Possibile formazione/informazione per le famiglie
- a.s. 2021-2022: tra ottobre e maggio, progettazione e sperimentazione di percorsi mirati alla prevenzione e riduzione del gap. Documentazione delle esperienze e condivisione dei materiali prodotti.

Destinatari: tutti i docenti e tutti gli studenti dell'I.C., le famiglie

Tempi di realizzazione: a.s. 2019- 2022

Situazione di partenza da cui scaturisce il bisogno: il confronto fra gli esiti delle Prove INVALSI, delle prove quadrimestrali di Istituto e gli esiti finali delle studentesse e degli studenti, monitorati da anni, mettono in luce un gap di genere, più evidente in Matematica, a sfavore delle Femmine. Da qualche anno si sono avviate riflessioni sul tema, sia a livello nazionale, che internazionale, dato che tale gap è osservabile su tutta la popolazione scolastica europea, fatta eccezione per gli studenti dei Paesi nordici, in cui la tendenza è completamente ribaltata. Tale gap non è riconducibile a differenze genetiche fra Maschi e Femmine, ma è conseguenza di una diversa educazione impartita a bambini e bambine, già dalla primissima infanzia, come testimoniano recenti studi.

Risultati attesi: graduale miglioramento dei risultati medi in Matematica delle studentesse dell'I.C.

Obiettivi generali:

- garantire pari opportunità a tutti gli studenti

- migliorare le performances delle studentesse in Matematica

Obiettivi trasversali:

- favorire la formazione del maggior numero di docenti
- attraverso l'azione educativo-didattica di ciascun docente, far acquisire agli studenti e alle studentesse la consapevolezza di possedere le stesse potenzialità
- sviluppare competenze civiche che consentano a ciascuno, studentessa o studente, di sentirsi parte integrante e attiva della società
- favorire la riflessione sulle pari opportunità anche in un'ottica di verticalità (scelta del percorso di studi futuro e della professione, annullamento delle differenze salariali fra uomini e donne)

Modalità di verifica intermedia e finale (indicatori scelti in coerenza con i risultati attesi):

- rilevazione delle situazioni di partenza delle studentesse e degli studenti
- individuazione di risultati attesi
- confronto fra risultati ottenuti e risultati attesi

Descrizione della proposta progettuale:

- a.s. 2019-2020: si attendono gli esiti della sperimentazione del Progetto "Math gap" cui ha aderito il nostro I.C. nell'anno scolastico precedente, con due sezioni di 3 della Scuola Primaria (una come classe trattata, l'altra come classe di controllo). Tale restituzione sarà fonte di riflessioni e offrirà spunti di lavoro per l'intero Collegio docenti, inoltre sarà strettamente connessa ai successivi sviluppi del PdM, in riferimento al traguardo previsto nel RAV : "Riduzione del gap di genere, a svantaggio delle studentesse,in Matematica"
- a.s. 2020-2021: si prevede di offrire all'intero Collegio docenti dei momenti di formazione con esperti in Matematica che si stanno occupando del divario di genere. Tali incontri dovrebbero suggerire l'utilizzo di strategie mirate alla riduzione del gap da impiegare nella didattica della disciplina e in modo trasversale in tutti gli ambiti didattico- educativi, poichè ogni cambiamento sarà possibile solo grazie all'azione sinergica di tutti i soggetti coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento (docenti, studenti, famiglie). Possibilità di progettare e sperimentare percorsi didattici, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Compatibilmente con le risorse a disposizione dell'I.C., si potrebbero prevedere degli incontri di informazione per le famiglie.

- a.s. 2021-2022: in seguito alle indicazioni e agli strumenti operativi ricevuti durante la formazione del precedente anno scolastico, ciascun insegnante, in team o individualmente, progetta e sperimenta percorsi didattici mirati alla prevenzione e al superamento precoce del gap di genere, a partire dalla scuola dell'Infanzia, per giungere alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Nello specifico si predispongono attività inizialmente pratiche (S.I. e biennio della S.P.) e via via più complesse (triennio S.P. S.S.II.G.). Documentazione dei percorsi (attraverso format predisposti) e loro presentazione al Collegio.

Descrizione delle attività caratterizzanti:

vedi sopra

Raccordi con il territorio, enti pubblici e associazioni:

- Università degli studi di Torino, facoltà di Economia e commercio
- INVALSI
- Avimes

Strategie metodologiche, mezzi, strumenti di realizzazione:

- ricerca-azione, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring.....
- locali della scuola
- pc, tablet, lim, smart tv, schermi, patrimonio librario della biblioteca del meloracconti e delle biblioteche di plesso, biblioteca digitale, oltre al materiale scolastico tradizionale
- schede, fotocopie, materiali multimediali
- documentazione dei percorsi educativo-didattici attraverso format

- monitoraggio intermedio dello stato dell'arte
- monitoraggio finale
- documentazione delle sperimentazioni condotte

Ricaduta sulle attività

Le strategie attivate durante i percorsi di sperimentazione dovranno entrare a far parte della pratica didattica quotidiana nell'insegnamento della Matematica e delle altre discipline.

Risorse umane

docenti dell'I.C., studentesse, studenti

Quantificazione oraria, materiali e spese varie

- spese per il formatore: fondi ministeriali e contributo dei docenti (es. Carta docente o contanti)
- spese per il coordinamento delle attività: FIS
- spese per la documentazione: FIS

II DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Maria Teresa Ferraris